

Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 13/12/2017

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili così come regolati dalle disposizioni di cui agli artt. 106 e 110 del codice civile e dal nuovo Ordinamento dello Stato Civile (D.p.r. n.396/2000), nonché l'organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alle celebrazioni stesse.

2. Il presente Regolamento disciplina le unioni civili così come stabilite dalla Legge 20 maggio 2016 n° 76.

2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2 - Funzioni

1. I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco.
2. Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile al Vice Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Generale, ai dipendenti a tempo indeterminato.
3. Qualora gli sposi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a, gli stessi dovranno presentare domanda su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 15 giorni.
4. Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000.
5. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.
6. Il celebrante deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. 03/11/2000, n.396.
7. E' fatto divieto al celebrante di ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3 - Luogo ed orario della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente e gratuitamente, nell'ambito dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile oppure previo pagamento dell'apposita tariffa, secondo l'allegato A del presente Regolamento, se fuori dall'orario di servizio nei seguenti luoghi che si intendono Uffici di Stato civile:

- Sala del Consiglio Comunale
- Torre di Tintinnano (Parco e Corte)
- Ufficio di stato civile

2. I matrimoni civili possono essere celebrati, pubblicamente e previo pagamento della tariffa nella misura stabilita dalla Giunta Comunale, anche presso immobili diversi dalle sedi comunali, nei quali, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, siano stati istituiti separati uffici dello stato civile, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 396/2000.

La celebrazione al di fuori della Casa Comunale di cui all'articolo 11 del presente Regolamento sono soggetti a tariffa come indicato nell'allegato A.

3. La celebrazione dei matrimoni civili può aver luogo nell'orario di servizio dell'Ufficio Stato Civile; ovvero nei seguenti orari previo nulla osta dell'Ufficio comunale competente e previo pagamento della rispettiva tariffa secondo l'allegato A:

- Lunedì/venerdì ore 16,00/19,30
- Sabato ore 09,00/12,00 – 16,00/19,00
- Domenica e festivi ore 09,00/12,00 – 16,00/19,00.

4. Di norma e salvo motivate eccezioni, non sono celebrati matrimoni civili nei seguenti giorni:

- ✓ Pasqua
- ✓ 24-25-26 Dicembre

5. Resta ferma la possibilità per l'Ufficio di escludere ulteriori giornate, in relazione alle esigenze organizzative dello stesso.

Art. 4 - Prescrizioni per l'utilizzo

1. Le tariffe non comprendono i servizi aggiuntivi, quali:

- ✓ L'allestimento della sala;
- ✓ L'esecuzione di musica, canti, Siae o altro

2. Non è ammesso, prima, durante o dopo il rito, il lancio e/o la spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale che crei pericolo per terzi e/o che imbratti luoghi per loro natura aperti al pubblico. Detta condotta è vietata anche negli spazi attigui.

Art. 5 - Costo del servizio

1. Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili nell'ufficio Stato civile in quanto sede istituzionale all'uopo preposta purché la stessa avvenga durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici così come indicati nel precedente Art.3.

2. Qualora gli sposi abbiano espressamente richiesto che la celebrazione abbia luogo al di fuori degli orari sopra indicati o in altra sala diversa dall'Ufficio Stato Civile è dovuto il pagamento dell'importo della tariffa secondo l'allegato A.

3. Sono comunque assoggettati a pagamento i matrimoni celebrati per delega.

4. Le tariffe per la celebrazione dei matrimoni saranno determinate dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42 lett. f) e 48 TUEL, che provvederà al successivo aggiornamento annuale delle medesime, intendendosi confermate le tariffe in vigore qualora non vi provveda.

5. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso i costi relativi a:

- ✓ Personale necessario per l'espletamento del servizio
- ✓ Servizi offerti per la celebrazione del matrimonio nei luoghi di cui al precedente art. 3, comma1: spese gestionali, riscaldamento, illuminazione e pulizia della sala.

Art. 6 - Ripartizione dei proventi

1. L'attività di celebrazione dei matrimoni fuori dall'orario di servizio non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale in quanto è finanziata attraverso tariffe degli utenti per il servizio aggiuntivo, determinate forfettariamente in relazione alla sede prescelta, sia per i cittadini residenti che non residenti.

2. Le entrate derivanti dalle tariffe sono vincolate al finanziamento delle spese per la pulizia delle sale e gestione dei servizi del Settore Affari Generali - Servizi Demografici, a spese di manutenzione ed allestimento, ovvero a finalità connesse allo svolgimento delle cerimonie.

Art. 7 - Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.

2. La richiesta riguardante l'uso delle sale a ciò adibite deve essere inoltrata da uno dei due sposi, compilando l'apposito modulo secondo l'allegato B, almeno 30 gg lavorativi precedenti la data di celebrazione.

3. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

4. L'Ufficio competente, entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.

5. Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, secondo l'allegato A, la prenotazione della sala non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa e della cauzione. Il pagamento sarà effettuato con le modalità stabilite dalla Giunta Comunale.

6. Il mancato pagamento entro il termine di cinque giorni dal rilascio dell'autorizzazione costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

7. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile al richiedente.

Art. 8 - Richiesta della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio civile si richiede presso l'ufficio Stato Civile compilando, almeno 30 gg lavorativi precedenti la celebrazione, apposita domanda (Allegato C) sottoscritta almeno da parte di uno dei due sposi.

2. La richiesta dovrà contenere le generalità degli sposi, la data, l'ora del matrimonio, la scelta del regime patrimoniale, le generalità di eventuali figli nati dalla coppia (da riconoscere o legittimare) e dovrà essere corredata dalle fotocopie dei documenti di identità dei testimoni e di pagamento delle relative tariffe e cauzioni ove previste.

3. Agli sposi verrà data comunicazione di conferma della prenotazione secondo l'allegato D.

4. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dagli articoli 50 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 03.11.2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decadrà automaticamente.

Art. 9 - Matrimonio con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso gli sposi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, all'atto della richiesta della pubblicazione, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

2. L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione del matrimonio, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dichiarando la capacità di eseguire la traduzione richiesta e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

Art. 10 - Matrimonio su delega

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta per la celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficiale di stato civile con anticipo di almeno 30 giorni.
2. Il matrimonio sarà celebrato nel rispetto e nei vincoli stabiliti dal presente regolamento.
3. Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune, gli sposi dovranno produrre almeno nei 10 giorni antecedenti la data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:
 - a. Delega del Comune di residenza
 - b. Fotocopia dei propri documenti d'identità
 - c. Fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni
 - d. Indicazione del regime patrimoniale.

Art. 11 - Matrimoni civili celebrati fuori dalla Casa Comunale (art.110 del C.C.)

1. La celebrazione del matrimonio civile fuori della sede Comunale è disciplinata esclusivamente dall'art.110 del Codice Civile.
2. Qualora uno degli sposi sia impossibilitato a recarsi presso la sede comunale per infermità fisica o altro impedimento giustificato, l'Ufficiale di Stato Civile si trasferisce con il Segretario Comunale nel luogo in cui si trova il nubendo impedito per celebrarne il matrimonio. In questo caso occorrono quattro testimoni.
3. Lo stato di impedimento deve essere opportunamente documentato e comunicato all'ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione della celebrazione del matrimonio, se l'impedimento è già conosciuto o, in ogni caso, in tempo utile per l'organizzazione.

Art. 12 - Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala ove si celebra il matrimonio con altri arredi e addobbi (salvaguardando le norme di sicurezza e di igiene pubblica) che, al termine della cerimonia, dovranno essere rimossi a cura dei richiedenti.
2. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
3. Il Comune di Castiglione d'Orcia si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.
4. E' consentita la presenza di fotografi e musicisti durante la celebrazione del matrimonio, i quali dovranno utilizzare mezzi propri per l'espletamento dell'attività richiesta dagli sposi e sotto la diretta responsabilità degli stessi, evitando comunque di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito e agli altri uffici, manlevando preventivamente il Comune di Castiglione d'Orcia da ogni responsabilità.
5. E' consentito, altresì, effettuare dei brevi brindisi di augurio o allestire piccoli buffet, all'interno delle sale entro e non oltre l'orario stabilito per la celebrazione del matrimonio.
6. Gli sposi saranno considerati responsabili di eventuali danni arrecati alle strutture o cose concesse per la cerimonia che si dovessero verificare in occasione della stessa, salvo identificazione del diretto responsabile, cui sarà addebitato l'ammontare dei danni stessi.
7. Sono a carico degli sposi i danni derivati dallo spargere riso, coriandoli, fiori, confetti e simili all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia ed in prossimità degli stessi, inclusi spazi sulla pubblica via. Allo scopo, gli stessi, all'atto della prenotazione del matrimonio, sono tenuti a depositare la cauzione il cui importo viene determinato con Deliberazione della giunta comunale.

Art. 13 - Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

- ✓ il codice civile;
- ✓ il D.P.R 03 novembre 2000 n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello Stato Civile a norma dell'art. 2, comma 12 della legge 15.5.1997 n.127;
- ✓ il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- ✓ i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Enti Locali;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ la vigente normativa in materia.

Art. 14 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio on line, entrando in vigore il giorno successivo, da tale data si intenderanno abrogati tutti gli atti e le disposizioni con esso contrastanti.

Allegati al presente Regolamento

- Allegato "A" – Tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili
- Allegato "B" – Richiesta sala celebrazione matrimonio
- Allegato "C" – Conferma disponibilità celebrazione matrimonio
- Vademecum matrimonio civile

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI

Nubendi residenti nel Comune o almeno uno dei due.	Ufficio stato civile gratuito Ufficio del sindaco gratuito Sala del Consiglio Comunale gratuito Torre di Tintinnano (Parco e Corte) euro 300,00
Nubendi non residenti nel Comune o matrimonio per delega (ex art.109 C.C.)	Ufficio stato civile gratuito se in orario di apertura uffici. Euro 150,00 in altri casi Ufficio del Sindaco 150,00 Sala del Consiglio Comunale Euro 300,00 Torre di Tintinnano (Parco e Corte) euro 500,00
Gli importi dovranno essere versati almeno 7 giorni prima della data fissata per il matrimonio. Le presenti tariffe saranno modificate dalla Giunta Comunale.	

ALLEGATO "B"

Richiesta per la celebrazione di matrimoni civili

Alla c.a. COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA

Ufficio di Stato Civile

Viale G. Marconi 11/a

53023 CASTIGLIONE D'ORCIA (SI)

I sottoscritti:

1) _____

nato/a il _____ a _____

Residente a _____ Via _____ n _____

tel. _____ cell _____ e mail _____

2) _____

nato/a il _____ a _____

Residente a _____ Via _____ n _____

tel. _____ cell _____ e mail _____

C H I E D O N O

Che la celebrazione abbia luogo il giorno _____ alle ore _____ presso:

1. Ufficio stato civile
2. Sala del Consiglio Comunale
3. Torre di Tintinnano (Parco)
4. Torre di Tintinnano (Corte)

Il/La sottoscritto/a DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e di aver preso visione dello stesso e di rispettare tutti i suoi articoli apponendo la propria firma per accettazione.

_____, lì

Firma

ALLEGATO "C"

Vista la richiesta riguardante la celebrazione di matrimonio civile inoltrata da:

Sig.ra/Sig. _____

nato/a il _____ a _____

Residente a _____ Via _____ n _____

in relazione al matrimonio che intende contrarre con

Nome _____ Cognome _____

nato/a il _____ a _____

Residente a _____ Via _____ n _____

Visto il calendario delle celebrazioni, già autorizzate, depositato presso lo scrivente Ufficio;

Vista l'autorizzazione ricevuta dal competente Ufficio all'utilizzo del luogo richiesto per la celebrazione;

Viste le ricevute di pagamento delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili previste dal Vigente Regolamento Comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del

si da conferma

della prenotazione per la celebrazione del matrimonio in data _____ e
luogo _____ .

Note : _____

Castiglione d'Orcia, lì _____

L'Ufficiale di Stato Civile

VADEMECUM MATRIMONIO CIVILE

DOCUMENTI OCCORRENTI PER LE PUBBLICAZIONI

PER LE PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO I FUTURI SPOSI DEVONO MUNIRSI DEI SEGUENTI DOCUMENTI:

1) DOCUMENTO

2) CODICE FISCALE

3) SE RESIDENTI NELLO STESSO COMUNE **N. 1** MARCA DA BOLLO DA **€ 16.00**

SE RESIDENTI IN COMUNI DIVERSI **N. 2** MARCHE DA BOLLO DA **€ 16.00**

PER I CITTADINI STRANIERI: OCCORRE OLTRE AL PASSAPORTO (O ALTRO DOCUMENTO VALIDO PER L'ESPATRIO) IL

NULLA-OSTA AL MATRIMONIO RILASCIATO DAL CONSOLATO STRANIERO IN ITALIA E LEGALIZZATO DALLA PREFETTURA

COSTI PER LA CELEBRAZIONE

Nubendi residenti nel Comune o almeno uno dei due.	Ufficio stato civile gratuito Ufficio del sindaco gratuito Sala del Consiglio Comunale gratuito Torre di Tintinnano (Parco e Corte) euro 300,00
Nubendi non residenti nel Comune o matrimonio per delega (ex art.109 C.C.)	Ufficio stato civile gratuito se in orario di apertura uffici. Euro 150,00 in altri casi Ufficio del Sindaco 150,00 Sala del Consiglio Comunale Euro 300,00 Torre di Tintinnano (Parco e Corte) euro 500,00
Gli importi dovranno essere versati almeno 7 giorni prima della data fissata per il matrimonio.	

ITER DA SEGUIRE

1. CHI INTENDE CONTRARRE MATRIMONIO DEVE RECARSI ALL'UFFICIO DI STATO CIVILE, **RITIRARE, COMPILARE E RICONSEGNARE** L'APPOSITO MODULO DI AUTODICHIARAZIONE CON LA RICHIESTA DI PROCEDERE ALLE PUBBLICAZIONI

2. DOPO LA RICONSEGNA L'UFFICIO ISTRUIRA' IL FASCICOLO CON LA NECESSARIA DOCUMENTAZIONE.

I NUBENDI AVRANNO CURA DI RICHIAMARE L'UFFICIO NEL TERMINE DI 10 GG PER VERIFICARE CHE LA DOCUMENTAZIONE SIA COMPLETA

3. SE IL FASCICOLO E' COMPLETO SI CONCORDERA' L'APPUNTAMENTO PER LA PUBBLICAZIONE CON L'UFFICIALE DI STATO CIVILE NEI SEGUENTI GIORNI E ORARI:

DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00

COMUNICAZIONI DA FARE ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

TESTIMONI

I TESTIMONI SONO **1 PER PARTE** , E DOVRANNO ESSERE COMUNICATI ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE ATTRAVERSO APPOSITO MODULO, AL QUALE ANDRA' ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DEGLI STESSI, INDICANDO, SE DIFFERENTE, IL LUOGO DI RESIDENZA.

SULLO STESSO STAMPATO ANDRA' INDICATO **IL REGIME PATRIMONIALE SCELTO** (COMUNIONE O SEPARAZIONE DEI BENI) E SE SI DESIDERA SCAMBIARE GLI ANELLI COMUNICARLO ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE.

NOTE PER GLI SPOSI

1) SI CHIEDE CORTESEMENTE DI EVITARE CHE VENGANO AFFISSI SUI LAMPIONI CARTELLI O MANIFESTI PENA LA SANZIONE PREVISTA DALL'ART. N. 15 DEL CDS E DAL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

N. B: SI RACCOMANDA MASSIMA PUNTUALITA'